



Teatro di Sardegna | Cagliari
Programma 2022 (49° anno)

**pi
ti**

to

pro

**NUOVI FORMATI DELLA
SCENA CONTEMPORANEA**

SA MANIFATTURA_CA

19 SETT.- 28 OTT. 2022





un progetto di

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna teatro

con il patrocinio e il contributo di



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Fondazione
di Sardegna

con il sostegno di



SARDEGNA
RICERCHE

con la collaborazione di



Centro di Produzione
di Danza e Arti Performative
della Sardegna



Reti



I.N. Italia
International Network

con il supporto di



media partner



SOSTIENI SARDEGNA TEATRO
contributo è soggetto a un credito di imposta
pari al 65%, grazie alla norma nazionale di
Art Bonus (DL 31.5.2014, 83)

www.sardegnameatro.it

Two roads diverged in a wood, And I -
I took the one less traveled by,
And that has made all the difference.

Robert Frost

prototipi

Prototipi è centrato sulla sperimentazione di nuovi formati, che si concretizza nella scelta di spazi dove non soltanto situare, bensì modellare i processi artistici. La scelta della parola prototipi (dal greco *pròtos* e *typos*, rispettivamente primo e modello) nasce in seno alla volontà di aprire un inedito spazio di creazione che accomuni i mondi delle ICT, della tecnologia e delle arti performative.

Nel mondo tecnologico, infatti, i prototipi vengono prodotti per testare e verificare la propria performance. I prototipi prodotti in questo contesto saranno la manifestazione dei punti di contatto fra le arti performative e la tecnologia: il processo artistico può infatti essere continuamente testato e collaudato con prove aperte che permettono non solo un continuo procedimento di testing, - per contribuire allo sviluppo del lavoro, sempre migliorabile - ma anche di mettere in pratica un coinvolgimento diretto del pubblico e favorire la formazione di uno sguardo critico, propositivo e esperto.

L'esigenza di compiere un netto atto di democratizzazione delle arti performative si rivolge alla definizione di un progetto che mette al centro l'interattività: il lavoro si presenta al pubblico non concluso in una finitezza, bensì suscettibile di modifiche e capace di trovare una forma soltanto nell'interazione del pubblico. Lo spettatore è emancipato quando - ci dice il filosofo Jacques Ranciere, nell'opera omonima - è capace di oltrepassare la convenzione della passività acritica a cui una certa tradizione teatrale lo inchioda, per invece comprendere che le evidenze che strutturano le relazioni tra il dire, il vedere e il fare appartengono a loro volta alla struttura del dominio e della soggezione.

Lo spettatore si emancipa quando capisce che anche l'atto di guardare è un'azione capace di confermare o trasformare questa distribuzione di posizioni agisce, come l'alunno o lo studioso. Egli osserva, seleziona, confronta, interpreta e collega ciò che vede a una miriade di cose che ha visto o immaginato altrove. La spettatrice partecipa alla performance rimodellandola a modo suo e i formati ibridi, che consentono nuove fruizioni e percezioni, aprono all'immediatezza di questa consapevolezza.

RESIDENZE

Sardegna Teatro è presente in numerosi progetti europei, larga e media scala, sia come partner che come capofila. In questi contesti internazionali si condividono pratiche e approcci creativi e si incontrano processi artistici da varie latitudini e, nel periodo di Prototipi, ci saranno tre residenze artistiche, condotte insieme a altri attori culturali del territorio: Cultina e Campidarte.

CRITICAL AND INTIMATE EVALUATION OF CRUNCHINESS

@Cultina_ottobre 2022 | Cagliari

Erica Gargaglione (Italy, b. 1997) e Chaeyoung Kim (South Korea, b. 1993) sono un duo interessato a trovare la perfetta crunchiness. Al momento sono iscritte al Master Experimental Publishing al Piet Zwart Institute, di Rotterdam e stanno sviluppando i loro strumenti per una pratica crossmediale che faccia convergere la programmazione creativa, le pratiche collaborative e curatoriali collettive.

SWAENY NINA KERSAAN

@Campidarte_settembre&ottobre 2022 | Cagliari

Proxy, This Is Not A Performance è un progetto che fa incontrare il mondo digitale con la realtà fisica, mettendo in connessione le identità dal vivo e rappresentazioni di sé con la generazione di avatar, attraverso atti partecipativi, giochi di ruolo, NFT e blockchain.

ZONE - POÉME -

@Teatro del Respiro & outdoors_ottobre 2022 | Cagliari & Fluminimaggiore (SU)

Progetto di residenza Mélodie Lasselin & Simon Capelle di Zone — Poème—, condiviso da Occitanie en scène – Le Parvis scène nationale Tarbes (FR), Teatro di Sardegna (ITA), L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, selezionato nell'ambito di Stronger Peripheries: A Southern Coalition, progetto sostenuto da Creative Europe.

ENEMY è un processo di creazione artistica globale in relazione alle guerre in Europa.

Riflettendo sul posto delle periferie in Europa e sulla possibilità di dare voce alle comunità locali, questa lavoro vuole approfondire il concetto di pace in relazione ai conflitti attuali e passati dell'Europa.

Progetto selezionato nell'ambito del network europeo Stronger Peripheries, progetto larga scala finanziato da Creative Europe

19, 20 SETTEMBRE_ ORE 18.30
21 SETTEMBRE_ ORE 10.30
Sa Manifattura_ 201

Durata: 45'
Spettacolo per bambine e bambini
dai 7 anni in su

DI AGRUPACIÓ N SEÑOR SERRANO (SP)

PROMETEO

Il mito racconta la punizione di Prometeo da parte di Zeus, per aver regalato il fuoco agli esseri umani, liberandoli dalla loro animalità. Un'aquila divora il fegato di Prometeo colpevole di aver disobbedito al capo dell'Olimpo. Si potrebbe anche dire che il fegato di Prometeo viene divorato per aver dato alla razza umana una seconda opportunità con un atto di solidarietà.

Prometeo è un sabotatore che merita la sua punizione o qualcuno che mette sé stesso in pericolo per ribellarsi a un potere dispotico, in nome di un bene comune?

Come si collega il mito originale all'interpretazione che ne fa Mary Shelley con il suo dottor Frankenstein? Julian Assange potrebbe essere un Prometeo di oggi? I miti greci, come tutti i miti, esistono per farci interrogare sulla natura umana, non necessariamente per trovare risposte univoche. Dobbiamo sempre rispettare le regole? E se una regola non è giusta?

Chi decide cosa è giusto e cosa no? E se infrangiamo una regola per una giusta causa?
Chi è Prometeo dei nostri giorni?

Drammaturgia e regia: Olympus Kids
Performer: Beatrice Baruffini
Musiche: Roger Costa Vendrell
Realizzazione Plastici: Lola Belles
Tecnico in tournée: Riccardo Reina
Fotografia: Leafhopper project
Management: Art Republic
Produzione: Dipartimento di Cultura della Generalitat, Sala Beckett, Centro di Cultura Contemporanea CondeDuque, GREC Festival de Barcelona e Mostra Igualada

Col sostegno del Departament de Cultura de la Generalitat e della Sala Beckett Progetto vincitore di Residenze Digitali a cura di Centro di Residenze della Toscana (Armunia CapoTrave/Kilowatt)



DAL 21 AL 24 SETTEMBRE_ ORE 19
Sa Manifattura_ corte2

Durata: 45'

DI ENCYCLOPÉDIE DE LA PAROLE (FR)

jukebox cagliari

Ritorna a Cagliari Monica Demuru con il lavoro che riproduce le frasi raccolte per la città. *Jukebox* è un solo creato per uno spazio geografico ben definito: una città, i suoi abitanti e le parole che li attraversano. Ciascuna versione, composta in stretta collaborazione con un gruppo di «raccolgitori» locali, propone di condividere i metodi e le procedure dell'Encyclopédie de la parole per rappresentare le singolarità delle parole provenienti da un contesto geografico e culturale preciso: «Se abito a Roma, Prato o Cagliari, quali sono le parole che mi attraversano dalla mattina alla sera?»

In ogni città è stata composta una partitura di 50 documenti tra i quali gli stessi spettatori sceglieranno ogni volta quali parole saranno eseguite dall'interprete.

Jukebox mette in gioco la maniera nella quale una comunità si presenta a se stessa. Cosa desideriamo ascoltare della nostra lingua? Della nostra cultura? Quali voci decideremo di ascoltare ad ogni replica? Come risoneranno le une con le altre?

Un progetto di: Encyclopédie de la parole

Direzione artistica: Elise Simonet

Regia: Joris Lacoste

Con: Monica Demuru

Produzione: Échelle 1:1, Short Theatre, Teatro di Roma

– Teatro Nazionale, Fondazione Teatro Metastasio/

Contemporanea Festival, Sardegna Teatro/10 Nodi Festival

In coproduzione con: Spaziomusica

Con il sostegno di: Institut Français Roma,

Institut Français Paris Echelle 1:1

Con il supporto di Ministère de la Culture et

de la Communication /DRAC Ile- de-France and

Conseil Régional d'Ile de France

JUKEBOX è realizzato in collaborazione con la Francia

in Scena, stagione artistica dell'Institut Français Italia /

Ambasciata di Francia in Italia, nell'ambito della rete

IN ITALIA



24 SETTEMBRE_ ORE 21
Sa Manifattura_ 201

Durata: 65'

Vincitore Premio Inbox 2021

DI NICCOLÒ FETTARAPPA SANDRI

Apocalisse Tascabile

Senza alcun preavviso, Dio compare in un supermercato in periferia di Roma, per annunciare la fine del mondo. A prenderlo sul serio c'è solo un giovanotto amorfo e sfibrato, da allora fatalmente destinato a essere il profeta della fine dei tempi. Accompagnato da un angelo dell'Apocalisse, il giovane apostolo si fa strada nell'abisso peccaminoso della città romana, per annunciare ai suoi abitanti la loro imminente fine.

Regia: Niccolò Fectarappa Sandri, Lorenzo Guerrieri
Drammaturgia: Niccolò Fectarappa Sandri
Attori: Niccolò Fectarappa Sandri, Lorenzo Guerrieri
Produzione: Sardegna Teatro



29, 30 SETTEMBRE_ ORE 19
Sa Manifattura

Durata: 50'

Prima nazionale

DI SARA MARASSO, STEFANO RISSO

WALL DIALOGUE RESISTANCE

Wall dialogue resistance è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Europa Creativa, guidato dal capofila Teatro di Sardegna, con la direzione artistica di Sara Marasso e Stefano Risso e la partecipazione di un team di artisti internazionali. Il progetto vuole stimolare il dialogo, la partecipazione, l'interazione dei cittadini attraverso un approccio partecipativo alla creazione nell'ambito delle arti performative e diffondere uno strumento metodologico-creativo per rendere la cultura più inclusiva. Concepito per ricreare un modo diverso di vivere lo spazio, pubblico e non, descrivendo un paesaggio e una comunità attraverso una narrativa interdisciplinare contemporanea.

La ricerca, consapevole dei tempi complessi che stiamo vivendo, sceglie di esplorare il tema del MURO quale guida pratica e simbolica al processo creativo, considerandone la duplice valenza di limite e allo stesso tempo di opportunità, in grado di supportare la capacità di guardare oltre, rafforzare lo strumento dell'immaginazione attraverso una semplice domanda: «cosa c'è al di là del muro?».

La performance è l'esito di una settimana di residenza artistica con dieci danzatori coinvolti da Fuorimargine e è la prima applicazione del format metodologico sviluppato dal progetto durante le quattro precedenti residenze artistiche ospitate dal partenariato europeo, in un viaggio iniziato ad agosto 2022.

Concept e direzione artistica: Sara Marasso, Stefano Risso
Corpografia: Sara Marasso
Musiche: Stefano Risso
Performer: Sara Marasso, Stefano Risso, Nicolàs Lange, Silvia Urbani e i/le performer della residenza artistica
coproduzione: Il Cantiere, Teatro di Sardegna e Fuorimargine
nell'ambito di CREA-CULT-2021-COOP n. 101055870
con il supporto di: ENCC European Network of Cultural Centres/Incubator Project, Rede More - DeVIR CAPa Faro, Teatri di Vita Bologna, Margine Operativo Roma, Il Grattacielo Livorno



29 SETTEMBRE_ ORE 21.30
30 SETTEMBRE_ ORE 21.30 + Silent Disco
con Yaprak Basgit, Bruce Beltran & Tape
Scorsese, Andrea Tramonte, Frenk,
Anne van de Star & guest |
a seguire Secret Party
Sa Manifattura_ corte1

Durata: 75'

Prima Nazionale
con la rete InItalia

DI METTE INGVARTSEN (DK/BE)

THE DANCING PUBLIC

"In *The Dancing Public*, parto dall'idea che le manifestazioni di movimento eccessivo - o gli eccessi di danza - vadano sempre letti come eventi sociali e politici, causati da una necessità del corpo di eccedere e esplodere in sfide sociali, come la pandemia o la crisi ambientale, le quali appaiono oggi più urgenti che mai. A partire dall'evocazione di differenti episodi di eccessi corporei, intendo costruire una narrazione derivata da alcuni fatti storici che riguardano la *dancing mania*, connettendoli alla contemporaneità. Intendo ri-attualizzare le narrative che includano i corpi degli spettatori all'interno delle situazioni che descrivo. Utilizzerò delle storie, espressioni emotive, gesti e movimenti fisici capaci di evocare queste estasi danzate. Il pubblico sarà invitato a immaginare il proprio corpo negli stati di eccesso e - come secondo step - a danzare".
Mette Ingvartsen

Concept & Performance: Mette Ingvartsen
Scene: Mette Ingvartsen & Minna Tiikkainen
Luci: Minna Tiikkainen Dramaturgy: Bojana Cvejić
Direzione tecnica: Hans Meijer
Responsabile di produzione: Ruth Collier
Produzione e amministrazione: Joey Ng
Produzione: Great Investment vzw



23 SETTEMBRE - 2 DICEMBRE
Cagliari e Nuoro

AUTUNNO DANZA 2022

fuorimargine

L'unico centro di produzione della danza e delle arti performative della Sardegna riconosciuto dal MiC

CAGLIARI

23, 24 settembre_ ore 18
Parco del Nervi
Alessandro Sciarroni
SAVE THE LAST DANCE
FOR ME

30 settembre_ ore 21
Sa Manifattura
Il Cantiere | Sara Marasso
Stefano Riso
WALL DIALOGUE RÉSISTANCE

1, 2 ottobre_ ore 21
3 ottobre_ ore 20
Sa Manifattura
Francesca Foscarini |
collettivo Jennifer rosa
HIT ME!

2, 3 ottobre_ ore 19
Sa Manifattura,
Marina Otero
LOVE ME

6, 7 ottobre_ ore 21
Sa Manifattura
Igor&Moreno
CONCERTO

8, 9 ottobre_ ore 17
Sa Manifattura
De Stille
DO-RE-MI-KA-DO
con Sardegna Teatro
e Tuttestorie

14, 15 ottobre_ ore 21
Sa Manifattura
Francesco Giomi
WANNA PLAY?
- improvvisazioni aperte

18 ottobre_ ore 19
Sa Manifattura
Alessandro Olla
CODE#9

18, 19 ottobre_ ore 21
Sa Manifattura
Chiara Aru
OH, MY GAD!

19 ottobre_ ore 21
Sa Manifattura
Alessandro Olla
NOMADIC EARS
Performance sonora di
paesaggi sonori

28, 29 ottobre_ ore 21
Sa Manifattura
Chiara Bersani
L'ANIMALE

2, 3 novembre_ ore 21
Sa Manifattura
Ariella Vidach / AieP
CORPOMEMORY

4, 5 novembre_ ore 21
Sa Manifattura
Cristina Kristal Rizzo
ECHOES

NUORO

27, 28 ottobre_ ore 20.30
TEN | Teatro Eliseo di Nuoro
Jacopo Jenna
ALCUNE COREOGRAFIE

4 novembre_ ore 20
5 novembre_ ore 20.30
TEN | Teatro Eliseo Nuoro
Igor&Moreno
IDIOT-SYNCRASY

2 dicembre_ ore 20.30
TEN
Teatro Eliseo Nuoro
Enzo Cosimi
COEFORE ROCK&ROLL



- ▶ fuorimargine.eu
- ▶ [IG. fuorimarginesardegna](https://www.instagram.com/fuorimarginesardegna)
- ▶ [FB. fuorimargine](https://www.facebook.com/fuorimargine)

8, 9, 13, 14, 15 OTTOBRE_ ORE 21
16 OTTOBRE_ ORE 18
Sa Manifattura_ corte2

Durata: 90'

Anteprima nazionale

DI ROBERTO RUSTIONI

In fedeltà

In fedeltà è un esperimento scenico giocoso in cui un performer/presentatore invita due persone single del pubblico - che non si conoscono tra loro - a costruire sul palco un primo appuntamento: un meccanismo che richiede la partecipazione e l'aiuto di tutti gli spettatori. Con leggerezze, per poi arrivare ai siti d'incontro web - l'autore, attraverso la continua interazione del performer con la platea, si interroga sull'amore.

Di: Rob Drummond

Ideazione e regia: Roberto Rustioni

Assistente alla regia e alla drammaturgia: Chiara Murru

Video: Corrado Podda

Traduzione: Chiara Fioravanti

con la supervisione di: Roberta Arrigoni

Disegno luci: Loïc François Hamelin

Tecnica e fonica: Giorgia Mascia

Produzione: Sardegna Teatro

Residenza artistica: Olinda/TeatroLaCucina'



8, 9 OTTOBRE_ ORE 17
Sa Manifattura_201

Durata: 35'
Spettacolo per bambine e bambini dai 2 ai 6 anni

Spettacolo in collaborazione con il festival
Tuttestorie e Fuorimargine

DI DE STILTE (NL)

DO~RE~MI~KA~DO

Helene è in grado di generare musica in qualsiasi luogo. Tutto suona. Anche il corpo di Viviana emette un suono, quando Helene ci batte sopra. Viviana si muove, Viviana balla, senza aspettare i suoni di Helene. Helene pensa ad altri modi di fare musica.

Poi inizia un magico gioco di danza e musica. La musica risponde alla danza, la danza risponde alla musica. Un dialogo di stati d'animo, conflitti e amicizia si trasformano in un mondo magico. Una festa per i nostri occhi e le nostre orecchie.

Di: Jenia Kasatkina, Helene Jank
Coreografie di: Jenia Kasatkina
Con: Donna Scholten/Viviana Fabiano (danza),
Helene Jank (percussioni)

8, 9 OTTOBRE_ DALLE 10 ALLE 13
Sa Manifattura_201

workshop di danza

Da 17 ai 60 anni - max 16 performer
20 € (comprensive dello spettacolo)

In questo workshop Gertien Bergstra, performer del gruppo, coinvolgerà i partecipanti in esercizi di improvvisazione, gli strumenti del processo creativo finalizzato alla creazione delle coreografie del gruppo e dei momenti di danza che coinvolgono attivamente bambine e bambini.

A cura di: Gertien Bergstra (De Stilte)



7, 8, 9 OTTOBRE_ DALLE ORE 16
Sa Manifattura_004

Durata: 35'

Posti limitati, prenotazione obbligatoria

DI SUSANNE KENNEDY (DE)

I AM (VR)

In un presente in cui il confine tra mondo virtuale e mondo reale diventa sempre più incerto, come possiamo distinguere la verità delle cose dal modo in cui le percepiamo? Nel progetto I AM (VR), la regista Susanne Kennedy e l'artista multimediale Markus Selg (in collaborazione con Rodrik Biersteker) sperimentano con le possibilità del teatro immersivo, esplorando dimensioni nuove e più profonde. Gli spettatori sono invitati in un mondo virtuale: tramite un visore VR seguono un percorso meditativo che li conduce a un incontro misterioso con un oracolo. Viaggio psichedelico, esperienza di teatro totale che dà l'impressione che non ci sia via d'uscita.

Ideazione, progetto: Susanne Kennedy, Markus Selg, Rodrik Biersteker

Programmazione: Rodrik Biersteker

Design visivo: Markus Selg, Rodrik Biersteker

Suono, composizione: Richard Janssen

Testo: Susanne Kennedy

Drammaturgia: Tobias Staab

Voci: Susanne Kennedy, Ixchel Mendoza Hernandez, Frank Willens, Ibadet Ramadani

Avatar: Ixchel Mendoza Hernandez, Benjamin Radjaipour, Thomas Hauser

Costumi: Teresa Verghe

Produzione: Ultraworld Productions

Organizzazione, distribuzione: Something Great

Coproduzione: Berliner Festspiele, Hybrid Box, Hellerau

– Europäisches Zentrum der Künste, Internationales

Sommerfestival Kampnagel, Münchner Kammerspiele,

Noorderzon Festival of Performing Arts & Society,

Schauspielhaus Bochum, Oval Office, Theater Commons

Tokyo, Volkstheater Wien

In collaborazione con: Goethe-Institut Mailand



DAL 13 AL 20 OTTOBRE_ ORE 19
21 OTTOBRE_ ORE 21
22 OTTOBRE_ ORE 17.30
Sa Manifattura_202

Durata: 70' circa
Posti limitati, prenotazione obbligatoria

Prima Nazionale
con la rete InItalia

DI 600 HIGHWAYMEN (USA)

A 1000 WAYS: UN'ASSEMBLEA (PARTE TERZA)

A 1000 ways è un trittico di incontri tra sedici sconosciuti. Guidati da una partitura di istruzioni, domande, suggerimenti e indicazioni fisiche, delle persone che non si sono mai incontrate, costruiscono una serie di performance l'uno per l'altra. Usando un testo condiviso, emerge un suggestivo racconto di perseveranza che rimarca il modo in cui ci consideriamo l'uno l'altro individualmente e collettivamente, dopo tutto questo tempo di separazione.

Ciascun episodio di *A 1000 ways* esplora la zona d'ombra tra l'estraneità e la parentela, la distanza e la prossimità e il modo in cui un piccolo raduno può prendere decisioni profondamente radicali.

600 HIGHWAYMEN: Abigail Browde & Michael Silverstone;
Produzione edizione italiana: Sardegna Teatro con
Elisa Pistas



15, 16 OTTOBRE_ ORE 17
Sa Manifattura_TAB

Durata: 90'
Posti limitati, prenotazione obbligatoria

DI NEJA TOMŠIČ (SLO)

tea for five: opium clippers

In *Tea For Five: Opium Clippers* il pubblico partecipa a una tradizionale cerimonia cinese del tè. Utilizzando cinque servizi da tè in ceramica dipinti a mano, basati sullo stile tradizionale Gong Fu, Neja Tomšič racconta alcuni episodi poco conosciuti della storia cinese, unendo disegno, poesia e performance.

Le rotte del commercio del tè e dell'oppio, con le veloci imbarcazioni a vela (le "clippers" del titolo) che nel XIX secolo solcavano gli oceani con le loro "merci esotiche", rivelano storie di potere, conflitto e colonizzazione, che hanno portato allo sviluppo del capitalismo, con importanti conseguenze sulle politiche economiche contemporanee.

Concept e disegni: Neja Tomšič
Performance: Silvia Viviani e Neja Tomšič
Ceramiche: Anja Slapničar
Musica: Gašper Torkar
Produzione: Gledališče Glej in Neja Tomšič, con MoTA –
Museum of Transitory Art until 2018
Foto © Jaka Babnik



DAL 20 AL 23 OTTOBRE_ DALLE ORE 18
Sa Manifattura_004

Durata: 20' circa

Posti limitati, prenotazione obbligatoria

Prima nazionale

DI CREW (BE)

Delirious Departures

At times, it was as if I were trying to see reality from a dream; at other times I thought an invisible twin was walking beside me, the opposite of a shadow, as it were
W.G. Sebald

In un'epoca in cui viaggiare all'estero non è più una possibilità scontata e la vicinanza degli altri è percepita come destabilizzante, CREW rivisita i confini della materia e dell'illusione con l'installazione *Delirious Departures*, trasformando uno spazio della ex Manifattura Tabacchia in una sala di attesa ferroviaria. Quel luogo in cui i viaggiatori si incrociano, si salutano, si affrettano, aspettano. Dove si mescolano frammenti di conversazione, lingue straniere, annunci di servizio, correnti d'aria fredda, porte che si chiudono, camminate, viaggiatori che bevono caffè e molte altre (inter)azioni e suoni.

Nello spazio pubblico della stazione ferroviaria la maggior parte delle persone sono passanti, assorbiti dai propri pensieri, dalla musica, dalla lettura, dai sogni a occhi aperti, dai dispositivi smart. Per alcuni è una destinazione di lavoro: vendono biglietti del treno, caffè, dolci, riviste, spazzano il pavimento e i bagni, riparano le scale mobili ferme o annunciano invisibilmente i treni in arrivo. Altri fingono di essere viaggiatori ma sono lì per riscaldarsi o per ritirarsi temporaneamente dal mondo esterno.

Negli ultimi mesi CREW ha prodotto una serie di scansioni e immagini 3D delle stazioni ferroviarie. Trasformate in un ambiente VR e migliorate con l'embodiment e l'AI, queste istantanee evocano sia il riconoscimento che l'alienazione. Queste istanze sembrano allo stesso tempo familiari e post-apocalittiche. Passato, presente e futuro si fondono, come sogno e realtà. L'installazione/performance *Delirious Departures* è abitata da visitatori, spettatori e performer. Non si sa mai se questi ultimi siano umani o artificiali.

Gruppi di avatar attivi affollano le aree sociali della stazione ferroviaria e interagiscono con i partecipanti. Le azioni e le reazioni non sono mai irrilevanti, ma provocano sempre una risposta.

La stazione ferroviaria non è più un crocevia neutro, ma un luogo che ci mette a confronto con l'altro.

Concept: Eric Joris & Isjtar

Con: Jeremy Killick, Booi Kluiving, Marieke Anthoni, Virginie Goossens

Versione italiana: Daniel Dwerryhouse e Francesco Civile

Produzione italiana: Sardegna Teatro

Tecnici: Isjtar, Haryo Sukmawanto, Jonathan Cant

3D Design: Eric Joris, Isjtar & Haryo Sukmawanto

Ricerca tecnologica: Isjtar & Haryo Sukmawanto

Sound design: Jonathan Cant

Testi: Mia Vaerman

Voci: Dries Gijssels, Jeremy Killick, Virginie Goossens

Produzione: J.P. Deschepper

Coordinamento: Lauranne Nédée

Co-produzione: EUROPALIA TRAINS & TRACKS

21, 22 OTTOBRE_ ORE 19
Sa Manifattura

Durata: 60'

DI SETH HONNOR (UK)

THE MONEY

un gruppo di completi sconosciuti, scelti tra gli spettatori, ha sessanta minuti di tempo per trovare un accordo su come spendere una certa quantità di denaro. Se i giocatori esauriscono il tempo, i soldi vanno al prossimo spettacolo. Se invece si trova un accordo, i giocatori possono spendere i soldi. Ma, il pubblico che guarda può inserirsi con una donazione in qualsiasi momento, fino all'ultimo minuto, e questo ingresso può modificare tutto...

Concept e regia: Seth Honnor

Collaborazione artistica: Alice Tatton-Brown

Tour Manager: Jay Kerry

Produzione: Kaleider Production



22 OTTOBRE_ ORE 21
23 OTTOBRE_ ORE 17:30
Sa Manifattura_201

Durata: 70'

Spettacolo vincitore del Premio
nazionale Franco Enriquez 2022

DI DUNCAN MACMILLAN
REGIA DI FABRIZIO ARCURI / FILIPPO NIGRO

EVERY BRILLIANT THING

(Le cose per cui
vale la pena vivere)

Filippo Nigro, noto attore di cinema e di teatro, porta in scena un racconto di autofiction scandito da una lista di cose per cui valga la pena vivere, nel tentativo di fornire alla madre un inventario di ragioni che diano senso all'esistenza. Una lista che si allunga con il tempo e, dall'infanzia alla vita adulta, enumera un milione di valide ragioni. Emerge dunque - con la complicità di alcuni spettatori - un elenco imprevedibile, emozionante e personale, fatta di episodi e aneddoti, catturati al volo dal protagonista a margine di libri, scontrini e sottobicchieri.

Alla fine la lista - più che alla madre - è utile a se stesso perlomeno per comprendere che: "...se vivi tanto a lungo e arrivi alla fine dei tuoi giorni senza esserti mai sentito totalmente schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, beh, allora vuol dire che non sei stato molto attento!".

Di: Duncan Macmillan
Con: Johnny Donahoe
Traduzione: Michele Panella
Regia: Fabrizio Arcuri / Filippo Nigro
Con: Filippo Nigro
Aiuto regia: Antonietta Bello
Oggetti di scena: Elisabetta Ferrandino
Cura tecnica: Mauro Fontana
Co-produzione: CSS Teatro stabile di innovazione
del FVG e Sardegna Teatro



23-28 OTTOBRE
Sa Manifattura

stronger peripheries: a southern coalition

Stronger Peripheries: A Southern Coalition è un progetto creato per aprire uno spazio di dialogo, per interrogare e discutere le nozioni di sud e periferie da una prospettiva socio-politica e socio-culturale attraverso diverse strategie artistiche collaborative e azioni di capacity-building. Vogliamo offrire l'opportunità di ripensare le nostre identità attraverso la cultura e la valorizzazione delle differenze, promuovendo al contempo una riflessione sui modelli di politiche culturali prevalenti nel Sud dell'Europa.

La *Southern Coalition* è una rete informale che riunisce undici organizzazioni culturali e tre istituti di ricerca di dieci paesi europei. Una rete che collega le pratiche culturali che lavorano sulle comunità locali, con l'obiettivo di superare l'isolamento e aumentare le competenze degli artisti, dei professionisti della cultura e del pubblico.

Il progetto si sviluppa su sei assi che riflettono le sfide sociali e politiche che accomunano le aree periferiche del Sud dell'Europa. Questi temi sono affrontati attraverso produzioni artistiche, attività di capacity-building e azioni finalizzate alla promozione del dibattito sulle politiche culturali.

- Work and Happiness
- Connecting Dots
- Daily Bread
- Having a Voice
- Bridging the Gap
- Right to the Future

Ciascun tema è esplorato con una precisa metodologia attraverso i Tandem, una struttura innovativa che promuove le pratiche artistiche partecipate in cui le organizzazioni partner, a coppie, producono in uno sforzo congiunto il lavoro di un'artista che, con il supporto delle Comunità ospitanti, interpreta localmente il tema individuato. SardegnaTeatro è partner di 3 Tandem:

- (Tandem 4) Having a Voice | coproduttori Occitanie en Scène/Le Parvis scène nationale Tarbes Pyrénées, Teatro di Sardegna, L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino | artista selezionato: ZONE -poème- (zonepoeme.com)
- (Tandem 8) Connecting Dots | coproduttori Bunker Ljubljana, Teatro di Sardegna, L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino | call rivolta a artisti italiani in fase di valutazione degli 80 progetti ricevuti
- (Tandem 9) Daily Bread | coproduttori Trasversal/ Mataró Townhall (CAN Gassol e Teatre Monumental), Teatro di Sardegna | call per artisti spagnoli in uscita

I temi rappresentano l'innescò per la creazione di un dialogo con la comunità locale intorno a questioni di interesse comune, indipendentemente dal contesto etnico o sociale di provenienza, dallo status economico o dalla nazionalità.

Stronger Peripheries: A Southern Coalition (2020-2024) è un grande progetto di cooperazione co-finanziato dal programma Cultura di Creative Europe.



prototipi

CALENDARIO

giorno ora spettacolo Sa Manifattura

SETTEMBRE

19	18:30	Prometeo	201
20	18:30	Prometeo	201
21	10:30	Prometeo	201
21	19	Jukebox Cagliari	corte2
22	19	Jukebox Cagliari	corte2
23	19	Jukebox Cagliari	corte2
24	19	Jukebox Cagliari	corte2
24	21	Apocalisse tascabile	201
29	19	Wall dialogue resistance	
29	21:30	The dancing public	corte1
30	19	Wall dialogue resistance	
30	21:30	The dancing public	corte1
30	23:00	Silent Disco	corte1

OTTOBRE

7	dalle 16	I AM (VR)	004
8	dalle 16	I AM (VR)	004
8	17	DO-RE-MI-KA-DO	201
8	21	In fedeltà	corte2
9	dalle 16	I AM (VR)	004
9	17	DO-RE-MI-KA-DO	201
9	21	In fedeltà	corte2
13	19	A 1000 ways: un'Assemble	202
13	21	In fedeltà	corte2
14	19	A 1000 ways: un'Assemblea	202
14	21	In fedeltà	Corte2
15	17	Tea for Five:Opium Clippers	TAB
15	19	A 1000 ways: un'Assemblea	202
15	21	In fedeltà	corte2
16	17	Tea for Five:Opium Clippers	TAB
16	19	A 1000 ways: un'Assemblea	202
16	18	In fedeltà	corte2
17	19	A 1000 ways: un'Assemblea	202
18	19	A 1000 ways: un'Assemblea	202
19	19	A 1000 ways: un'Assemblea	202
20	dalle 18	Delirious Departures	004
20	19	A 1000 ways: un'Assemblea	202
21	dalle 18	Delirious Departures	004
21	19	The Money	202
21	21	A 1000 ways: un'Assemblea	202
22	dalle 18	Delirious Departures	004
22	17:30	A 1000 ways: un'Assemblea	202
22	19	The Money	202
22	21	Every brilliant thing	201
23	dalle 18	Delirious Departures	004
23	17:30	Every brilliant thing	201
25	11:30	Connecting dots: Unconventional Institutional tools	201
25	18	Incontro residenze	Cultina
27	dalle 22	Closing party	Campidarte

PER INFORMAZIONI
Numero verde 800 609 162
info@sardeginateatro.it

CHATTA CON NOI
Whatsapp 345 655 0782
Pagina Ufficiale Facebook
Sardegna Teatro

SA MANIFATTURA
viale Regina Margherita 33
Cagliari

SITO UFFICIALE
www.sardeginateatro.it

LE DATE DEGLI SPETTACOLI
POSSONO SUBIRE VARIAZIONI
SI PREGA DI CONSULTARE
IL SITO PER AGGIORNAMENTI

PREZZI
Intero: 10€
<18 anni: 2€
Abbonamento a 3 spettacoli
a scelta: 15€

ACQUISTO ONLINE
sul circuito vivaticket
www.vivaticket.com